



Castagnole M.to 12 Ottobre 2023

Spett.le
SUAV - Sportello Unico di Area Vasta
c/o Provincia di Asti
c.a. Responsabile del procedimento
Loredana Dr.ssa DONZELLA

Spett.le
PROVINCIA DI ASTI
Settore Ambiente
c.a. Angelo dott. MARENGO

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Settore Urbanistica area sud-est
c.a. Caterina Dr.ssa SILVA

**Oggetto: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO
SPORTIVOMOTORISTICO da realizzarsi in CASTAGNOLE
MONFERRATO, FRAZIONE VALENZANI, LOCALITÀ VALLE
RANDOLO – Osservazioni sulla Comunicazione SUAV del 04/10/2022 e sulla
documentazione presentata dalla soc. Monferrato srl.**

Il sottoscritto Ing. Claudio Giordano Vella, nato a [REDACTED]
[REDACTED] in qualità di Presidente legale rappresentante **del Comitato Vigilanza
Motocross**, con sede in Castagnole Monferrato (AT), Fraz. Barcara 1, nel procedimento
amministrativo pendente avanti Codeste Amministrazioni, RICONFERMANDO quanto
contenuto nelle memorie presentate dall'Avv. Paolo Bagnadentro in data 25 Novembre 2021
e in data 30 Settembre 2022, intende presentare osservazioni in merito a quanto in oggetto
affinché possano tali osservazioni fungere auspicabilmente da guida per le Autorità decidenti
nella valutazione sulla validità del procedimento.



DICHIARAZIONE DI SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER ATTIVARE LA VARIANTE SUAP

Nella comunicazione SUAV Prot. N. 0003649 del 04/10/2022 si legge: “ a conferma di quanto già comunicato con nota n. 84 del 13/01/2022, si ribadisce la sussistenza dei presupposti per attivare la Variante SUAP, come previsto dalla circolare del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2019, n. 2AMB.....”.

Pur ribadendo che la variante semplificata non può in alcun modo trovare applicazione ed essere utilizzata per il progetto motocross presentato dalla Soc. Monferrato srl, si fa presente che la conferma del SUAV per attivare la variante presenta un ulteriore carenza perché si fonda sul presupposto che l'impianto per cui si chiede l'autorizzazione rientri tra quelli riconducibili a progetti relativi ad insediamenti produttivi per i quali sia applicabile art. 8 D.P.R. n. 160/2010.

Questo presupposto non è stato mai esplicitamente validato con specifiche argomentazioni dal RUP né in questo procedimento né nel precedente archiviato.

Come più volte espresso il Comitato come espresso nelle varie memorie presentate dall'Avv. Bagnadentro sopra citate NON ritiene che l'intervento in oggetto possa essere qualificato propriamente “struttura produttiva”, e quindi NON ritiene sia possibile appellarsi all'art. 8 del D.P.R. n.160/2010.

In questa ottica si chiede che il RUP motivi prioritariamente l'equiparabilità dell'impianto sportivo per la pratica del Motocross (DMX) con un insediamento produttivo; solo a questa condizione possono essere considerati validi i presupposti richiesti dalla Circolare 2Amb del 2019.

PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA VEGETALE IN SOSTITUZIONE DELLA FASCIA CUSCINETTO

Preliminarmente si vuole qui ribadire quanto già evidenziato nella memoria dell'Avv. Bagnadentro del 30 Settembre u.s. in merito al posizionamento della fascia acustica così come proposta nei documenti progettuali presentati dalla Società Monferrato srl.

Tale posizionamento è stato realizzato derogando da quanto previsto al punto 2.6 del documento “Criteri per la classificazione acustica del territorio” allegato alla DGR del 6 Agosto 2001 n. 85.



Tale deroga soprattutto in un procedimento di Variante semplificata non è ammissibile dovendosi applicare in modo rigoroso gli strumenti urbanistici in vigore come esplicitamente indicato nella Circolare del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2019, n.

2/AMB.che al punto 2 cita:” L’ipotesi prevista dall’articolo 17 bis, comma 4, della l.r. 56/1977, avendo come detto carattere eccezionale e derogatorio rispetto alle procedure ordinarie, non ammette applicazioni estensive o analogiche”.

Come ribadito nella citata memoria la puntuale applicazione del punto 2.6 dei Criteri impone che la fascia cuscinetto (in classe IV) venga posta tutta all’interno dell’area con più alta classe acustica (Classe V nel caso di specie) e quindi tutta all’interno dell’area della società Proponente.

Tutto ciò premesso ancorché non si voglia considerare quanto sopra esposto, nel documento presentato il giorno 30 Settembre dalla Proponente con titolo “Realizzazione di fascia barriera di mitigazione arborea-arbustiva” si legge:” *Con la presente si intende fornire la documentazione integrativa atta a descrivere la realizzazione della barriera arborea arbustiva di cui si è parlato nella conferenza di servizi del 15/09/22 e richiesta dal SUAV con Prot. n. 3352 del 19 settembre2022, allo scopo di ovviare alla prossima indisponibilità della particella 165 del Foglio 15 del Comune di Castagnole, (su cui insisteva un tratto della fascia cuscinetto- n.d.r.).*”

Tale proposta è assolutamente da rigettare come motivato dalla

“ *L’eventuale NON inserimento di una fascia cuscinetto tra classi acustiche non contigue non è supportata dalla vigente normativa che, viceversa, esclude tale possibilità contemplandola solamente nel caso della presenza di “evidenti discontinuità geomorfologiche”.*

La proposta di sostituzione della fascia cuscinetto con una barriera arboreo-arbustiva, ancorché non prevista dalla normativa e pertanto irricevibile, non è supportata, da parte dei proponenti, da alcuna verifica o calcolo acustico utile a dimostrarne quantomeno l’equipollenza in termini di potenzialità della barriera stessa ad attenuare la propagazione del rumore verso le aree esterne a quelle in disponibilità della proprietà. Tale proposta è pertanto irricevibile anche sotto il solo profilo tecnico-acustico”

Per questi motivi, la Comitato Vigilanza Motocross



INSISTE

affinché l'istanza della Monferrato s.r.l. sia dichiarata improcedibile e/o rigettata nel merito,

Ing. Claudio Giordano Vella



Presidente

Comitato Vigilanza Motocross

mail: cons_vigil_motocross@libero.it

PEC: cons_vigil_motocross@pec.it

FB: Comitato Spontaneo Vigilanza Motocross